

La svolta europeista di Grillo: cambiare la Ue dall'interno ma si voti sulla moneta unica

Le accuse

A gennaio scrivevano: non c'è speranza di miglioramento in questo sistema

I Cinque Stelle

ROMA Il Movimento 5 Stelle rinvia sempre al blog di Grillo per comprendere con precisione, e al riparo da errori, quale sia la vera linea politica. E così ieri, al di là di ogni ragionevole dubbio, sul sito www.beppegrillo.it è apparsa chiarissima la posizione su Brexit: no all'uscita, occorre restare in Europa e battersi per cambiarla dall'interno.

Apprendo l'homepage, sulla destra appariva un approfondimento: «Brexit o Bremain? Oggi si vota. Ecco dieci punti per capire meglio». I dieci punti esaminavano rapidamente tutte le questioni principali: le ragioni del Brexit, quelle del Bremain, le conseguenze per i Paesi europei in entrambe le ipotesi, il ruolo dell'Italia. Domanda finale: «Per il Movimento 5 Stelle l'Italia dovrebbe uscire dall'Ue?». Ed ecco la risposta, che ha stupito chi forse si aspettava una posizione anti-europeista da parte di Beppe Grillo e del suo movimento: «Il Movimento 5 Stelle è in Europa e non ha nessuna intenzione di abbandonarla. Se non fossimo interessati all'Unione Europea non ci saremmo mai candidati; qui, invece, abbiamo eletto la seconda delegazione italiana. L'Italia è uno dei Paesi fondatori dell'Ue, ma ci sono molte cose di questa Europa che non funzionano». E qui arriva il punto politicamente più interessante: «L'unico modo per

cambiare questa "Unione" — sostiene la forza che all'Euro-parlamento è alleata con gli euroscettici di Nigel Farage, tra i leader del campo del "Leave" — è il costante impegno istituzionale, per questo il Movimento 5 Stelle si sta battendo per trasformare l'Ue dall'interno». Il messaggio agli elettori è trasparente: l'Europa non va bene, ma l'Italia è in Europa, deve restarci e lavorare per un cambiamento.

Toni oggettivamente diversi da quelli apparsi sullo stesso sito appena il 21 gennaio scorso: «È arrivato il momento, per il Movimento 5 Stelle, di fare un appello al governo. La moneta unica ci sta portando al collasso, non abbiamo più il tempo di discutere sui massimi sistemi e sulle supercazzole del premier. Non è questo il tempo per mentire ancora ai cittadini italiani. Non c'è alcuna speranza di miglioramento all'interno di questo sistema criminale, che prima ha messo in ginocchio la nostra economia e ora si vuole appropriare dei nostri risparmi e poi commissariarci. È tempo di agire e affrancarsi dalle catene dell'Euro». Ancora più diversi dal 3 gennaio 2014 quando Grillo definì l'Unione Europea «moderna dittatura che usa i cerimoniali democratici per legittimare se stessa».

Non è la prima volta che Beppe Grillo e il suo blog prendono in contropiede chi segue il Movimento 5 Stelle. Prendiamo la vicenda degli immigrati. Grillo

sorprese tutti nell'aprile 2015, dopo il catastrofico naufragio nel Canale di Sicilia, adottando una linea dura: «Espulsione degli immigrati irregolari che non rientrano nello status di rifugiati, un milione di persone potrebbe entrare in Italia nei prossimi mesi grazie a un governo imbecille e poi? Non si tratterà più di immigrazione, ma di stato di guerra». Altro contropiede fu il dietrofront sulla *stepchild adoption*. Prima il Movimento decise di non votare il disegno di legge Cirinnà se fosse stato «annacquato» proprio sul passaggio dell'adozione del figliastro nelle coppie omosessuali. Poi, con una decisione che Grillo adottò con Casaleggio, si stabilì di lasciare libertà di coscienza «in seguito alle tante richieste da parte di elettori, iscritti e portavoce M5S».

Quel che non cambia, invece, è la posizione sulla moneta comune: «Abbiamo chiesto l'indizione di un referendum consultivo per chiedere ai cittadini un parere», si legge in una nota del Movimento. Quanto all'Europa, invece, «non abbiamo mai detto di voler uscire dall'Ue».

Paolo Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se il Movimento non fosse stato interessato all'Unione Europea non ci saremmo mai candidati; qui, invece, abbiamo eletto la seconda delegazione italiana

